

**LICEO SCIENTIFICO LUCIO PICCOLO**  
**PIANO DI LAVORO ANNUALE D'ITALIANO**  
**a.s. 2017/2018**

**Classe IVB**

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE**

La classe risulta composta da 22 elementi, provenienti tutti dalla classe IIIB dello scorso anno. E' presente in classe un'alunna per la quale sarà attuata una programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali o comunque a essi corrispondenti (art. 15 comma 3 OM 90 del 21/05/2001). Per i contenuti e la valutazione si fa riferimento al PEI.

Dal punto di vista comportamentale si rileva che tutti gli alunni sono rispettosi e che la maggior parte di loro si mostrano responsabili a muri e partecipano in modo costruttivo al dialogo educativo.

Per quanto concerne l'ambito didattico, va evidenziata la diversità degli stili cognitivi individuali, oltre che il diversificato possesso di prerequisiti, capacità, attitudini, abilità competenze dei singoli. In base a ciò, dunque, è possibile suddividere la classe in diverse fasce di livello: un primo gruppo che denota motivazioni, impegno, costanza nello studio, un buon grado di assimilazione dei contenuti; un secondo gruppo superficiale e discontinuo nell'impegno con lacune più profonde nell'ambito cognitivo.

**FINALITA'**

L'insegnamento delle letteratura si propone di collaborare alla formazione negli studenti di una personalità armonicamente sviluppata, nella quale la lettura dei testi favorisca e stimoli la nascita della curiosità critica verso il mondo reale. Tramite una conoscenza diretta dei testi, si tenderà a

promuovere un'adeguata consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, oltre ad una completa padronanza della lingua nella produzione orale e scritta.

## **OBIETTIVI**

Conoscere il quadro storico della letteratura italiana, i principali movimenti letterari, la poetica e le opere principali di alcuni autori più rappresentativi, i generi letterari e le diverse forme testuali.

## **Competenze**

- Contestualizzare un testo ed un fenomeno letterario;
- Leggere ed interpretare testi esemplari della tradizione storico-letteraria italiana, evidenziandone le caratteristiche stilistico-formali e le scelte contenutistiche dell'autore, alla luce dell'opera e del genere letterario cui appartengono;
- Comprendere ed usare le tecniche di produzione del testo argomentativo, riconoscendone parti e funzioni;
- Scrivere, in funzione di diversi scopi, testi espositivi, recensioni, articoli di giornale, testi di opinione che presuppongono una documentazione approfondita;
- Utilizzare i testi come FONTI per ricostruire posizioni teoriche e contesti culturali.

## **Capacità**

- Interpretare i testi alla luce delle proprie conoscenze e con un apporto critico personale;
- Utilizzare i testi come strumento per riflettere su se stessi e sulla propria realtà;
- Partendo dai grandi autori, creare una rete di collegamenti linguistici, tematici ed interdisciplinari, riconoscere le inferenze logiche, i connettivi testuali;
- Rielaborare autonomamente i contenuti appresi, anche seguendo uno schema diverso da quello utilizzato nell'apprendimento;
- Operare collegamenti e confronti fra testi letterari e fra testi letterari e non letterari.

## **CONTENUTI**

Completare il programma dell'anno precedente (Tasso, Guicciardini, Machiavelli), Barocco, Galileo Galilei C. Goldoni, G. Parisi, V. Alfieri, Illuminismo; U. Foscolo, Romanticismo, A. Manzoni, Il Purgatorio: Canti I – II - III – VI – XIII – XXII - XXX.

## **METODI E STRUMENTI**

Premesso che l'approccio all'universo letterario sarà preceduto dall'analisi del quadro storico-culturale affinché gli studenti possano acquisire una salda prospettiva diacronica, i metodi che verranno utilizzati saranno i seguenti: lezioni frontali, lezioni circolari, lezioni aperte (lavorare sul testo, comprenderlo, analizzarlo ed interpretarlo, contestualizzarlo, stabilire confronti con altri testi, cogliere gli elementi di continuità o di rottura fra testi di epoche diverse), relazioni orali e scritte su temi oggetto di ricerca. Soprattutto verrà privilegiato il metodo della ricerca/problematizzazione, intesa come procedimento di scoperta; l'insegnamento sarà il più possibile individualizzato per consentire a tutti di raggiungere traguardi ottimali (approfondimento-consolidamento-recupero). Tutte le abilità di base saranno coinvolte e dovrà essere privilegiata la dimensione dialogica dell'attività di insegnamento/apprendimento, in modo da realizzare un'efficace educazione all'ascolto ed al parlato nella pratica didattica quotidiana.

La lettura e le connesse attività di analisi testuale avranno lo scopo di rendere gli alunni lettori consapevoli, in grado di individuare l'intenzione comunicativa dell'autore e di analizzarla criticamente. Gli strumenti che verranno utilizzati saranno i seguenti: libri di testo, fotocopie, materiali recuperati in Internet, etc.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche formative e sommative consisteranno in: interrogazioni, colloqui, questionari orali e scritti, prove strutturate e/o semistrutturate, compiti in classe (almeno tre a quadrimestre) di diversa tipologia (analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, relazione, intervista, lettera, questionario). Per le prove scritte si farà riferimento agli indicatori di seguito elencati:

1. Abilità relative al tipo di testo;

2. Competenze linguistico-espressive;
3. Abilità di organizzazione testuale:
  - Coerenza – coesione – connettivi testuali – uso della punteggiatura corretta citazione delle fonti;
    - Sviluppo critico e originalità espressiva; conoscenza dei contenuti informativi.

La valutazione intesa come osservazione sistematica e conoscenza delle abilità, attitudini, stile cognitivo dei discenti, deve assumere un carattere trasparente diagnostico e costituire una premessa necessaria per impostare un'eventuale attività di rinforzo/recupero. Il giudizio finale sarà frutto non di una media matematica dei voti, ma di una lettura diagrammatica capace di valutare, di evidenziare il processo di apprendimento. La valutazione, quindi, in quanto oggettiva e formativa, terrà conto della situazione di partenza dei singoli delle capacità, dell'impegno, della volontà e si preoccuperà di evidenziare i progressi registrati dagli alunni e le lacune ancora esistenti, per stabilire le modifiche da apportare alla programmazione in termini di adeguatezza degli obiettivi indicati, idoneità dei contenuti scelti, validità dei metodi utilizzati, qualità di mezzi e degli strumenti impiegati allo scopo di adeguare il piano di lavoro alla realtà della classe e degli individui.

Capo d'Orlando, li

*L'Insegnante*  
**Destro Maria Santa**